Una giornata favorevole all'Inter (che ospita la Samp)

IL CAGLIARI ATTACCA LA JUVE IL MILAN RISCHIA A NAPOLI

La Fiorentina battendo il Varese può avvicinarsi ulteriormente alle «grandi» – Il Catanzaro cerca la prima vittoria contro la Roma

Dopo aver recuperato parte del terreno perduto grazie alla vittoria di Vicenza, l'Inter ha oggi la possibilità di avvicinarsi ancora di più alle prime (Milan e Juve); gioca infatti in casa contro la Samp, mentre Juve e Milan sono chiamate a due difficili trasferte, rispettivamente a Cagliari e a Napoli Dal canto loro anche i viola, ora al fianco dei nero azzurri, possono fare un altro balzo in classifica ospitando il Varese Così come il Torino che fa gli onori di casa al Verona. Aggiunto che nel cartellone spiccano anche altri incontri di grande interesse come Catanzaro - Roma, Atalanta - Bologna e Vicenza - Mantova (che possono modificare la parte bassa della classifica) passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica)

Cagliari (15) Juventus (20) — La Juve non deve illudersi per il pareggio strappato domenica a San Siro ad una Inter ancora alla ricerca della formazione giusta (trovata poi a Vicenza con l'innesto di Pellizzaro). Il Cagliari di Riva, Domenghini e compagni sarà infatti un test ben più severo, anche se certe notizie di «cronaca nera» trapelate sul conto di qualche giocatore sardo potrebbero incrinare il morale della squadra di Scopigno (o potrebbero sortire anche l'effetto opposto: cioè di caricare di rabbia il Cagliari). Quindi la Juve dovrà giocare con molta intelligenze e con maggiore acume di quanto non abbia fatto a Milano: altrimenti rischia addirittura di perdere.

Napoli (12) - Milan (18) — Ora che il campionato ha ritrovato l'Inter, si sta forse smarrendo il Milan? A giudicare dalle occasioni mancate a Torino e dalla deludente prova in mezzo alla settimana a Viareggio bisognerebbe rispondere di sì: certo comunque è che i dubbi sono legittimi almeno fino a stasera. Perchè oggi il Milan è atteso dalla prova verità: il Napoli infatti è un «test» molto severo e se i rossoneri riusciranno a superarlo a pieni voti, i dubbi di cui sopra possono senz'altro essere accantonati.

Inter (16) - Sampdoria (13) — Con il morale a mille e con una formazione finalmente equilibrata e logica, i nero azzurri non dovrebbero faticare a incasellare i due punti contro una Samp pur se coraggiosa e in forma: in caso contrario oltre a parlare di meriti dei blucerchiati bisognerà anche rivedere il giudizio sull'Inter e soprattutto riprendere in esame gli interrogativi suscitati dal primo tempo di Vicenza, chiuso in bianco, fino al momento in cui un rigore schiantò il morale e la difesa della squadra veneta spalancando la via della vittoria.

Fiorentina (16) - Varese (4) — Più che un incontro dovrebbe trattarsi per i viola in generale (e per il rientrare Esposito in particolare) di una passeggiata di salute, di una specie di allenamento in vista della «partitissima» di domenica con la Juventus Il Varese infatti è avversario senza pretese e senza speranze, per cui un risultato diverso dalla vittoria dei padroni di casa sarebbe una grossa sorpresa.

Catanzaro (6) Roma (15) — Farà caldo a Catanzaro perchè i padroni di casa, contestati in settimana dai propri tifosi, ce la metteranno tutta per conquistare la prima vittoria stagionale. Si aggiunga che la Roma è ancora incompleta per le assenze di Ginulfi, Scaratti, Amarildo, Cappellini e Vieri: inoltre quest'anno in trasferta ha perso sempre (salvo che a Varese ove ha vinto) Si vedrà insomma che una eventuale sconfitta dei giallorossi non costituirebbe motivo di grande stupore.

Torino (15) - Verona (8) — I granata, come l'Inter e la Fiorentina, sono favoriti netti, anche se dovesse mancare Toschi: ma attenzione perchè il Verona farà del tutto per strappare almeno un pareggio per migliorare la sua classifica.

Vicenza (8) - Mantova (7) — Il Vicenza travolto dall'Inter aspira ad una pronta rivincita: mai occasione fu più propizia perchè il Mantova incompleto e in fase di smarrimento non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile.

Atalanta (11) Bologna (8) — Con la vittoria ottenuta contro il Catanzaro, ancorchè stentata e poco convincente sembrava che per il Bologna stesse cominciando una vita nuova Senonchè in settimana si sono infortunati Adani, Cresci, Prini, Bulgarelli e Rizzo. Quindi il Bologna si presenterà in condizioni veramente precarie a Bergamo ove troverà una Atalanta poco disposta a regalare punti perchè ancora «avvelenata» dalla sconfitta di Roma Come dire che per il Bologna dopo la breve schiarita dovrebbero tornare subito i «tempi cupi».

r. f.

ANASTASI potrebbe essere l'asso nella manica per la Juve al Sant'Elia

Secondo una proposta di Brundage

Niente Sapporo per Thoeni?

Il presidente del CIO vuole escludere gli sciatori che hanno gareggiato nella coppa del mondo!

PARIGI, 8.

Il presidente del Comitato Internazionale Olimpico Avery Brundage avrebbe sollevato una nuova obiezione tesa a tagliare fuori dai prossimi giochi olimpici di Sapporo i maggiori sciatori del mondo.

Lo afferma il quotidiano sportivo francese «L'Equipe», organo solitamente bene informato. Brundage, afferma il giornale, ha già ammonito che qualunque sciatore che abbia portato il numero di gara ufficiale in gare valevoli per la Coppa del Mondo in questi ultimi anni non potrà essere ammesso alle Olimpiadi, perché sui pettorali recanti il numero di gara sono anche scritte le parole: «Coupe du monde F.I.S. - Evian».

Evian è il nome di una ditta francese produttrice di acqua minerale che, d'accordo con la Federazione internazionale di sci (FIS), patrocinia la Coppa.

«L'Equipe» afferma che questa presa di posizione di Brundage, anche se non è ancora ufficiale, è comunque già nota. Il giornale sottolinea che poche settimane fa l'anziano presidente del CIO aveva addotto altre ragioni per sostenere che i partecipanti alla Coppa del Mondo non sono ammissibili per i Giochi Olimpici.

Il presidente della FIS, lo svizzero Mark Hodler, citato anch'egli dal giornale francese, ha dichiarato da parte sua che la nuova presa di posizione di Brundage «dimostra chiaramente in quale spirito egli stia agendo».

«Questi numeri — ha detto Hodler — sono stati portati per oltre cinque anni dai partecipanti alle gare, e lui non ci mandò mai la benché minima osservazione riguardo ad essi. E ora se ne serve come pretesto, a meno di un mese dai Giochi».

Se non fosse per l'enorme sforzo organizzativo sostenuto dal Giappone a Sapporo, ha aggiunto Hodler, la soluzione migliore sarebbe quella di tenere quest'anno campionato del mondo in Europa, perché a Sapporo «sarà inevitabile il caos».

La prima reazione a questo atteggiamento è venuta dalla Francia. In una intervista concessa oggi alla radio Monte Carlo, il ministro francese per la gioventù e lo sport Joseph Comiti ha aspramente criticato le minacce di squalifica avanzate da Brundage.

Pur senza fare il suo nome, Comiti ha confutato punto per punto le idee che animano le prese di posizione dell'azione del presidente del CIO relative al dilettantismo, accusandolo di ispirarsi ad una concezione dello sport per una élite di poche persone privilegiate, invece che considerare lo sport come fenomeno sociale di massa quale deve essere.

Vivaci reazioni susciterà la nuova presa di posizione di Brundage anche in Italia perché è ovvio che se il CIO confermerà questo orientamento, Thoeni, vincitore dell'ultima Coppa del Mondo, non potrà gareggiare a Sapporo. E Thoeni, come è noto, è l'alfiere delle speranze azzurre.

Anche se Chinaglia non fosse al 100 %

Reggina «facile» per la Lazio?

Anche Ternana e Palermo giocano in casa - L'unica delle grandi a rischiare è il Taranto (a «Marassi»)

Lazio al gran completo contro la Reggina? Si spera di sì, ma non è ancora certo Fosse per lui, Giorgio Chinaglia non ci sarebbero certamente dubbi entrerebbe in campo anche con una sola gamba valida Ma c'è Maestrelli che vuole vederci chiaro fino in fondo E non ha torto. Non si possono compromettere le condizioni di un giocatore facendolo giocare sotto sforzo o sotto i postumi di un infortunio col rischio di perderlo, pol. per più di una giornata

Tanto più che la partita con la Reggina sembra tranquilla Maino Neri è da poco tempo al lavoro per aver potuto impostare e portare a termine tutto quello che magari aveva programmato all'atto dell'assunzione La Reggina, difatti, non è ancora uscita da un certo impaccio Un incontro tranquillo, ma non da prendere sottogamba perché è chiaro che la squadra calabrese sarà certamente sollecitata quanto meno ad un maggiore impegno nel confronto con la squadra contro la quale tutte le squadre tengono a far bella figura.

Delle quattro squadre che occupano i primi tre posti della classifica ben tre giocano in casa la Ternana, la Lazio e il Palermo Fuori casa, a Genova, gioca il Taranto Ed è l'unica delle quattro che rischia veramente, perché il Genoa di oggi non è più quello squinternato e sfiduciato di qualche settimana fa. Basta, del resto, dare una occhiata alle sue ultime quattro prestazioni: vittoria in casa col Foggia, vittoria in casa col Modena. Pareggio a Bari, pareggio a Catania

Volendo mantenersi proprio cauti significa quanto meno che è scomparso lo sconforto, che la squadra ha ritrovato carattere e volontà di battersi E di conseguenza che la partita rimane incerta ed equilibrata

In casa il Palermo, non dovrebbe penare molto (con Troja in campo), a superare il Novara che fuori casa, tranne un «exploit», guarda caso proprio a Genova, non ha mai fatto risultato La Ternana, infine, pure, in casa, affronta quel Sorrento che in settimana ha licenziato l'incolpevole D'Alessio, sostituendolo provvisoriamente con Atripaldi, e che sarà visionato dalla tribuna da Oronzo Pugliese che vuole pensarci bene prima di imbarcarsi in una pericolosa avventura

Scarse speranze, dunque, per le inseguitrici, di accorciare le distanze dopo questo turno Comunque è chiaro che Catania e Bari (sul neutro di Reggio Calabria) si daranno battaglia per non perdere terreno che il Cesena non darà respiro al Brescia, che il Como vorrà continuare nella sua bella serie positiva anche a danno dell'Arezzo (che tuttavia è da temere), che il Perugia e la Reggiana, rispettivamente sui campi di Modena e di Monza, vanno per non perdere: che il Foggia, infine, a Livorno giocherà per non uscire a mani vuote dall'Ardenza

Michele Muro

Gli arbitri oggi (ore 14,30)

SERIE «A»

Atalanta-Bologna: Giunti; Cagliari-Juventus: Angonese; Catanzaro-Roma: Gussoni; Fiorentina-Varese: Menegali; Internazionale-Sampdoria: Riccardo Lattanzi; Lanerossi V.-Mantova: Monti; Napoli-Milan: Pieroni; Torino-H Verona: Lazzaroni.

SERIE «B»

Catania-Bari (campo neutro Reggio Calabria): Levrero; Cesena-Brescia: Gialluisi; Como-Arezzo: Trinchieri; Genoa-Taranto: Ciacci; Lazio Reggina: Branzoni; Livorno Foggia: Bernardis; Modena-Perugia: Motta; Monza Reggiana: Bianchi; Palermo Novara: Mario Campanini; Ternana-Sorrento: Stagnoli.

Tra Roma e Fiorentina

Calcio «girls»: oggi la finale di Coppa Italia

Dopo il rinvio di tre giorni a causa della mini-tournée che le «lupette» giallorosse hanno disputato in Thailandia, oggi si giocherà la finale di Coppa Italia femminile. Questo pomeriggio (ore 15,30) al Campo F. Gianni di San Basilio, Roma e Fiorentina saranno a confronto per disputarsi l'ambito trofeo.

Inutile dire che si tratterà di un match di fuoco tra le squadre più in forma del momento. Roma Fiorentina, infatti, ha tutte le caratteristiche della partita che affascinerà dal primo all'ultimo momento gli spettatori risultando aperta ad ogni risultato.

Sulla carta, comunque, partono favorite le romane guidate dall'allenatore Guglielmo Tamilia che, con il finale di campionato in crescendo della squadra, si è riscattato ed ha messo a tacere quei critici che lo accusarono, a causa di alcune mosse fattiche da loro non condivise, di aver fatto perdere alla Roma l'autobus dello scudetto che, come ricordiamo, è stato appannaggio del Piacenza con le giallorosse in posizione d'onore a due lunghezze. Tamilia oggi cercherà di rafforzare addirittura la sua posizione, donando alla sua presidentessa, Mira Bellei, la prima Coppa Italia di calcio in hot pants.

Le possibilità di conquistare il trofeo sono molte, diciamo un settanta per cento, anche se non bisogna dimenticare la forza delle ragazze di Marzetti che hanno già dato filo da torcere alla Amerini e compagne.

Farà da prologo alla partita, la finale tra le vincitrici della serie B e cioè Alaska Bari-Pordenone che si giocherà alle 14. Godono dei favori del pronostico le ragazze pugliesi che sono giunte alla finalissima e quindi alla promozione contro ogni aspettativa. (n.p.).

Oggi al Flaminio Lazio-Arezzo primavera

Stamane al Flaminio (inizio ore 10,30), la squadra «primavera» della Lazio sarà impegnata contro l'Arezzo per la terza giornata del girone di ritorno del campionato.

A Tor di Valle nel Pr. Villa Glori

Tedo sfida Barbablù

Un motivo nuovo per il trotto italiano presenta oggi a Tor di Valle il Premio Villa Glori, una prova riservata agli indigeni sul miglio con la dotazione di otto milioni, per la prima saranno a confronto a pari nastri il due volte campione d'Italia Barbablù e più illustre prodotto delle nuove generazioni, il cinque anni della scuderia Orsi Mangelli.

Logicamente all'attivo del figlio di Mistero sono tutte le massime prove nazionali, mentre Tedo pur avendo uno stato di servizio spettacoloso si presenta meno ferrato, almeno dal lato dell'esperienza, del suo avversario.

Il campione allenato da William Casoli ha stabilito il record europeo per trottatori di quattro anni trottando sui 2100 metri del Premio Europa nel magnifico ragguaglio di 1'17"4 mentre sul miglio la sua miglior velocità è di 1'17"7. Barbablù sulla breve un 1'16"5 e sulla media distanza 1'17"2. Difficile dunque dire chi dei due ha maggiori chanches.

Completano il campo degli ottimi trottatori, Salemi della scuderia Capricorno, Torcello della scuderia Tibaldi, ex-compagno di colori di Tedo e Dardanelli della scuderia Adriatica. Sebbene si tratti di tre soggetti in grado di correre sul miglio in un ragguaglio vicino all'1'18" non dovrebbero interferire per la vittoria tra i due rivali.

Per il galoppo sono attualmente in attività gli ippodromi di Napoli e di Prato degli Escoli di Pisa. Ad Agnano un buon handicap sui 2250 metri. Il Premio Nuovo Anno, presenta un campo di partenti piuttosto numeroso e omogeneo. Lungo la scala dei pesi si pongono in buona evidenza Belmino e Argens, che la capeggiano ed ancora Sabefatu, le cui possibilità sarebbero ben più consistenti in caso di terreno molto faticoso (evento piuttosto probabile) e Kashmir Hawh.

Il programma di Pisa è molto ricco di partenti (sessantacinque cavalli si alternano in pista nella Sette Corse) e pur non presentando prove di spiccato rilievo tecnico o di grossa dotazione, ha il merito di essere molto variato con tre prove milionarie: una condizionata sui 2200, il Premio Vinovo, con paesaggio ben situato nei confronti di Ankersmat, Gillray, Furgao e Iracien, un discendente, il Premio Banca Commerciale con sette partenti capeggiati da Milagro, ancora in discreta evidenza nei confronti di Paolo Veronese II, Ribarosa e Cuprelo e una corsa sulle siepi che vede Tata Gallero di Ettore Tagliabue in grado di recitare un ruolo primario.

La stagione automobilistica comincia male

UN PILOTA MUORE IN NUOVA ZELANDA

Sfiorata la strage a Buenos Aires!

La macchina di Falcoon ridotta ad un groviglio di lamiere: il pilota purtroppo è morto (telefoto)

- **La Porsche di Falcon si è agganciata alla Lola di Lawrence: il primo è morto, il secondo è gravemente ferito**
- **Nelle prove della «1000 km» in Argentina la folla invade la pista mentre le auto girano a oltre 200 all'ora!**

La stagione mondiale dell'automobilismo si apre purtroppo con una sciagura. Un mortale incidente ha funestato infatti il XIX Gran Premio automobilistico di Nuova Zelanda disputatosi sul circuito Pukekohe. Un pilota, il neozelandese Bryan Falcon, è morto ed un altro, il suo connazionale Graham Lawrence, è rimasto seriamente ferito: questo il tragico bilancio dell'incidente accaduto negli ultimi giri della corsa.

Mentre Lawrence, al volante di una «Lola T 300», stava sorpassando la «Porsche» di Falcon, le ruote delle due vetture sono venute a contatto agganciandosi. La «Lola», che procedeva ad oltre 250 chilometri orari, è andata fuori strada finendo contro un vagone ferroviario, a una trentina di metri dalla pista, adibito al trasporto di spettatori dopo la corsa.

La «Porsche» di Falcon, con un pauroso volo, si è schiantata su un terrapieno. La «Lola» è andata completamente distrutta. Subito soccorsi, i due piloti sono stati trasportati in ospedale dove Falcon è morto dopo il ricovero.

La corsa è stata vinta dall'australiano Frank Gardner, su «Lola Chevrolet», davanti all'inglese Mike Hallwood, ex campione mondiale di motociclismo, su «Surtees Chevrolet».

Anche nelle prove per la Mille chilometri di Buenos Ayres (che si corre oggi, come prima gara del mondiale) si è rischiato un altro gravissimo disastro perché il pubblico ha invaso la pista mentre i bolidi giravano alla ricerca del tempo migliore per qualificarsi nelle prime posizioni di partenza, e se non è successa una strage è stato solo per la straordinaria fortuna che assiste gli organizzatori sudamericani

L'episodio è accaduto quando la macchina costruita da Oreste Berta, alla quale la retorica della stampa locale ha assegnato il ruolo di «macchina del popolo», ha fuso il motore dopo pochi giri di prova. Allora la folla non ha saputo resistere alla tentazione di avvicinarsi per conoscere le sorti dell'unica macchina che avrebbe dovuto rappresentare l'Argentina nell'impari lotta contro la grande industria automobilistica E come abbiamo detto solo per un caso straordinario le macchine che giravano in pista sono riuscite a fermarsi in tempo. La sciagura è stata così evitata, ma resta da chiedersi cosa potrà capitare durante la corsa se tanto facilmente il pubblico può raggiungere le piste.

Dalle prove, oltre a questo preoccupante interrogativo, è venuta anche la conferma che la «Ferrari 312 P» si presenta come la più seria candidata al successo, visto che le macchine ufficiali del «cavallino rampante» hanno fatto registrare il migliore tempo. Questo infatti l'esito delle prove:

Peterson - Schencken, Ferrari 312 P, in 1'58"39; Stommelen - Hezemans, Alfa Romeo 33 TT-3, 1'58"90; Ickx - Andretti, Ferrari 312 P, 1'58"98; Regazzoni - Redmann, Ferrari 312 P, 1'59"15; Bonnier - Wissell, Lola T-280, 1'59"18; De Adamich - Galli, Alfa Romeo 33 TT-3, 1'59"60; Larousse-Craft, Lola T-280, 2'2"66; Dini - Merzario, Abarth, 2'4"; Alberti - Facetti, Alfa Romeo 33.3, 2'4"3; Vaccarella - Pairetti, Alfa Romeo 33 TT-3, 2'4"42.

Ma non è da dimenticare che l'Alfa Romeo fa grande affidamento soprattutto sulle possibilità di tenuta della sua 33 TT3 durante l'arco dei mille chilometri, ritenendola capace di un rendimento costante di notevole valore. Dall'esito delle prove si ha sostanzialmente la conferma del valore delle Ferrari e dell'Alfa ma il pericolo Ford è reale visto come la Lola T280 di Bonnier ha girato veloce.

Tra le macchine con motore di 2000 cc. eccellente è stato il rendimento della Abarth di Merzario-Dini.

e. b.

Ora è primatista su tutte le distanze

La Gould record anche nei 100 s.l.!

SYDNEY, 8

La quindicenne nuotatrice australiana Shane Gould ha migliorato il primato mondiale del 100 metri stile libero in 58"5 nel corso dei campionati di nuoto del Nuovo Galles del Sud. Il tempo migliora di quattro decimi di secondo il record precedente che apparteneva alla stessa Gould e alla sua connazionale Dawn Fraser.

Shane Gould, così è primatista mondiale di tutte le distanze dello stile libero femminile (dai 100 ai 1500 metri). Si tratta di un exploit eccezionale che fa della Gould una specie di fenomeno del nuoto.

Questa la collezione completa dei primati di stile libero detenuti ora dalla bionda ondina australiana:

100 metri 58"5
200 metri 2'05"8
400 metri 4'21"1
800 metri 8'58"1
1500 metri 17'00"6

TARIFFA SPECIALE D'ABBONAMENTO XIII CONGRESSO DEL P.C.I.

l'UNITA' più RINASCITA

(2 numeri settimanali: martedì e venerdì in coincidenza con la tribuna congressuale)

(10 numeri)

Lire 2000

DECORRENZA DELL'ABBONAMENTO: 18 GENNAIO - 24 MARZO 1972

L'importo deve essere indirizzato all'AMMINISTRAZIONE de l'UNITA' - V.le F. Testi, 75 - 20162 Milano sul c.c.p. n. 8/5531